



COPIA

COMUNE di VITULAZIO
PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141 del 07 DICEMBRE 2012

=====

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e approvazione verbali della delegazione trattante per fondo produttività 2012.-

=====

L'anno DUEMILADODICI il giorno SETTE del mese di DICEMBRE, alle ore 13,55 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata ai sensi dell'articolo 17 dello statuto comunale, con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
CUCCARI Achille	Sindaco	X	
SCIALDONE Antimo	Vicesindaco	X	
SCIALDONE Giovanna Lina	Assessore	X	
ARZILLO Antonio	Assessore	X	
MARTONE Giovanni	Assessore	X	
TERLIZZI Renato	Assessore		X
DI MAIO Luigi	Assessore		X
Totale		5	2

Partecipa alla seduta e cura la redazione del verbale il segretario comunale Dott. Luigi Annunziata.

Presiede l'adunanza il dott. Achille CUCCARI nelle sua qualità di Sindaco il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 141 del 07.12.2012

OGGETTO: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e approvazione verbali della delegazione trattante per fondo produttività 2012.-

IL PRESIDENTE

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.40 "contratti collettivi nazionali e integrativi" del D.Lgs 30.3.2001, n.165 e successive modificazioni, il quale al comma 3, fra l'altro, dispone " le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

ATTESO che in data 31 luglio 2009 è stato definitivamente sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008-2009, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.150/2009, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.122/2010, che proroga la vigenza del C.C.N.L. Enti Locali fino al 31.12.2013;

CHE in data 1 marzo, 22 marzo, 19 aprile,, 19 luglio e 24 luglio 2012, si è riunita la delegazione trattante ed ha concluso positivamente la contrattazione decentrata per l'approvazione del contratto di lavoro integrativo del Comune di Vitulazio (CE), sottoscrivendo i verbali racchiudente l'accordo aziendale;

CHE la contrattazione decentrata, al precedente capoverso richiamata, in primis ha recepito la costituzione del fondo incentivante, giusta certificazione del Responsabile Finanziario e successivamente ha provveduto al riparto dello stesso, come da scheda analitica allegata;

CHE, si rende, pertanto, necessario, a conclusione della procedura, proseguire all'approvazione dell'accordo raggiunto per mettere a disposizione dei responsabili di servizio le risorse necessarie secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere dei revisori dei Conti;

DELIBERA

1)- Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la definitiva sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte Economica fino al 31.12.2012, atteso che la parte giu-

ridica è stata già recepita con atto di Giunta Comunale n.115 del 23.12.2010, con validità fino al 31.12.2013, giusto quanto sancito dai D.Lgs. n.150/2009 e D.Lgs n.122/2010.

2)- Di trasmettere alla Corte dei Conti – Sezione Controllo della Regione Campania nonché all'ARAN, il testo del suddetto contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004.

3)- Di approvare l'accordo aziendale di cui ai verbali di riunione della Delegazione Trattante Decentrata, datati 1 marzo, 22 marzo, 19 aprile,, 19 luglio e 24 luglio 2012, che si allegano in copia per costituirne parte integrante e sostanziale della presente.



COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

OGGETTO: *Contratto collettivo decentrato integrativo e fondo produttività 2012. Ripartizione.*

L'anno 2012 giorno 24 del mese di luglio alle ore 12 nella sala consiliare del comune, a seguito di convocazione diramata dal Segretario con protocollo n. 9496 del 23.07.2012, si è riunita la delegazione trattante.

I componenti la delegazione risultano come di seguito:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
ANNUNZIATA Luigi – segretario comunale/Presidente	X	
AIEZZA Venanzio – responsabile area III servizi demografici/parte pubblica	X	
CALLONE Lidia responsabile area VI Urbanistica /parte pubblica	X	
RUSSO Gianpaolo Raffaele responsabile area economico-finanziaria/parte pubblica		X
ANTROPOLI Maria Regina responsabile area II Pubblica Istruzione e Servizi Sociali /parte pubblica	X	
GIANNI Aiezza responsabile area polizia locale/parte pubblica		X
ROMANO Salvatore – RSU – U.I.L.		X
AIEZZA Egidio – RSA – C.I.S.L.	X	
CALIANO Lorella - RSA – U.I.L.		X
Rappresentante provinciale C.I.S.L – EE.LL.		X
Rappresentante provinciale U.I.L – EE.LL.		X
Rappresentante provinciale C.G.I.L. – EE.LL.		X
Rappresentante provinciale D.I.C.C.A.P. – EE.LL.		
Totale		

Assunta la Presidenza il Segretario, dopo aver constatato che sono presenti sia rappresentanti della parte pubblica che rappresentanti dei lavoratori, dichiara aperta la seduta e si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1)-Contrattazione decentrata anno 2012;

2)-Informativa sui criteri generali per l'approvazione del regolamento comunale sulla performance. Relaziona il Segretario Comunale il quale illustra i programmi che l'Amministrazione intende attuare in materia di personale per fronteggiare le esigenze di funzionamento degli uffici e dei servizi.

Si prende atto degli accordi intervenuti nelle varie sedute.

1)- Contrattazione decentrata anno 2012.

Passati alla trattazione dell'argomento innanzi indicato, dopo che il responsabile del servizio economico-finanziario dottore G.R. Russo ha fornito, nelle precedenti sedute, i dati economici per la quantificazione del fondo e con ampia discussione da parte dei presenti, la commissione prende atto della costituzione del fondo di produttività per l'anno 2012 ammontante ad €. 56.406,86 calcolato come nell'allegato e ripartito come di seguito specificato:

AREA DI ATTRIBUZIONE	INDENNITÀ	FUNZIONE	IMPORTO IN EURO
VI Urbanistica	Reperibilità	n. 01 unità sabato e domenica per servizio di protezione civile	1.000,00
VII LL.PP.	Reperibilità	n. 01 unità sabato e domenica per servizio di pronto intervento in caso di guasti all'acquedotto	1.000,00
V Polizia Locale	Reperibilità	n. 01 unità Domenica per servizio di polizia stradale e protezione civile.	2.000,00
III Servizi demografici	Reperibilità	n. 01 unità sabato e domenica per servizio di anagrafe e stato civile.	1.500,00
V Polizia Locale	Turnazione	Servizio di controllo del territorio, polizia stradale e sicurezza urbana.	5.700,00
V Polizia Locale	Festività	Per i dipendenti incaricati di reperibilità	1.500,00
IV Economico-finanziaria	Economato	Economo	568,15
III Servizi Demografici	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	ufficiale stato civile	300,00
VII LL.PP	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	per il personale addetto al servizio di protezione civile	300,00
IV Economico-finanziaria	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera i)	Responsabile ufficio tributi	300,00
I Amministrativa	Messo comunale	Per notifiche di altre amministrazioni.	144,00
I Amministrativa	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	1.750,00
II serv. Soc.	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	2.000,00

III Servizi Demografici	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	1.750,00
IV Economico – Finanziaria	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 02 unità	4.000,00
V Polizia Locale	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 03 unità	6.000,00
VI Urbanistica	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	1.750,00
VII LL.PP.	Part. Resp. art. 17, co. 2, lettera f)	n. 01 unità	2.000,00
	TOTALE		33.562,15
Lavoro straordinario importo dell'anno precedente ridotto del 3%			10.035,04
Totale somme a disposizione per progetti di produttività non autofinanziato			12.809,67
Totale somme per progetti autofinanziati			25.000,00
TOTALE GENERALE UTILIZZABILE (senza progetti autofinanziati)			56.406,86

Ciascun responsabile di servizio calcolerà e potrà impegnare come somma a sua disposizione per lavoro straordinario l'importo ottenuto applicando la seguente formula:

numero dipendenti appartenente alla stessa qualifica X 72 X importo orario feriale/diurno;
l'importo così ottenuto per ciascuna qualifica sommato costituirà l'importo complessivo a disposizione del singolo servizio che non potrà essere superato nell'arco dell'anno.

2)- Approvazione del regolamento comunale sulla performance.

Viene approvato l'allegato regolamento disciplinante l'attribuzione del compenso per specifiche responsabilità.

3) Costituzione del fondo, come da quantificazione del Responsabile Area IV Econ. – Fin.

COSTITUZIONE FONDI			
	art. 31 c. 2 CCNL 22/01/2004		
Risorse stabili:	Art. 15, comma 1 CCNL 1/4/1999:		
Fondo Consolidato		2011	2012
Risorse storiche 1998 comprensive dello straordinario pagato ai titolari di p.o.	- lett.a)	€ 69.900,38	€ 69.900,38
le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	- lett.b)	0	0
gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996,...	- lett.c)	0	0
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2,comma 3, dlgs 29/93.	- lett.f)	0	0
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	- lett.g)	0	0
dalle risorse destinate all'indennità di L.1.500.000 di cui art. 37,comma 4, del CCNL 6/7/1995	- lett.h)	0	0
max 0,2% monte salari dirigenza per riduzione stabile posti dirigenza in organico da destinare per fondo APO art.17,c. 2 lett.c) (solo Regioni)	- lett.i)	0	0
0,52% del monte salari 1997, esclusa q.dirigenza, con decorrenza 31.12.1999	- lett.j)	€ 4.868,33	€ 4.868,33

le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento...		- lett.)	0	0
In caso di attivazione di ..un incremento stabile delle dotazioni organiche, ...		- comma 5	0	0
A decorrere dal 31.12.99 riduzione del 3% dello straordinario...I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		art. 14, c. 4, CCNL 01/4/1999	€ 4.117,51	€ 4.427,87
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 5.674,63	€ 5.674,63
Le risorse di cui al comma 1,dell'art. 4 del ccnl 5/10/2001, sono integrate dall'importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 3.658,55	€ 3.658,55
TOTALE RISORSE STABILI			€88.219,40	€88.529,76
Dichiarazione congiunta n.19 (CCNL 2002-2005)	a)progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'1.4.99;		50.892,14	€42.451,50
	b) retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.99;			
	c) incremento indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001;			
	d) quota di incremento della indennità di comparto per l'anno 2003, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del presente CCNL;		€10.384,69	€10.384,69
	e) quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7, comma 7).		€ 1.595,85	€ 1.595,85
TOTALE UTILIZZABILE RISORSE STABILI			€25.346,72	€34.097,72
INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005				
		art. 32		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.		comma 1	€ 2.401,36	€ 2.401,36
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.		comma 2	€ 1.936,54	€ 1.936,54
Comma 3. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;				
Comma 4. Camere di Commercio: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti.				

Comma 5. Regioni: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti che la cui spesa del personale risulti inferiore al 35% della spesa corrente depurata della spesa sanitaria.		
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	comma 7	
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI		€ 29.684,62 € 38.435,62

<i>COSTITUZIONE FONDI</i>		art. 31 c. 3 CCNL 22/01/04	
<i>Risorse variabili: Art. 15 CCNL 1/4/1999:</i>			
<i>Fondo</i>		2011	2012
le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni);	comma 1. Lett d) (come modificato dall'art. 4, c.4, del ccnl 5/10/01)	0	0
le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e s.m.i.;	comma 1. Lett e)	0	0
le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17(L.109/94, I-CI,etc) (partita di giro da definire a fine esercizio)	comma 1. Lett K) come modificato da art. 4, c.3, ccnl 5/10/01	144,00	144,00
gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	comma 1. Lett m)		
per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995.	comma 1. Lett n) solo CCIAA		
In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	comma 2	€ 7.037,24	€ 7.037,24
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.....	comma 5		
Incremento per enti in possesso dei requisiti individuati dalle parti firmatarie del CCNL (Art. 16, comma 1)	(Art. 16, co. 1)		
Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso..... per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	Art. 54, co. 1 CCNL 14/9/2000		
Totale risorse variabili		€7.181,24	€7.181,24

INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005		art. 32	
Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, incrementano le risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.		comma 6	
TOTALE RISORSE VARIABILI		7.181,24	7.181,24
<i>Riepilogo Totali Risorse</i>		2011	2012
STRAORDINARIO	Art. 14 CCNL 1/4/1999:	€ 10.345,40	€ 10.035,40
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI		€ 29.684,62	€ 38.435,62
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 7.181,24	€ 7.181,24
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo Anno 2012		47.211,26	€ 55.651,90
INCREMENTO art. 32 anno 2003 (una tantum)		0	0
Somme non spese esercizio precedente			754,96
TOTALE		€ 47.211,26	€ 56.406,86

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Articolo 1

Finalità ed ambito applicativo

Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 17 c.2 lett. f) e lett. i) CCNL dell' 01.04.1999 e art.7 CCNL del 09.05.2006, disciplina il compenso per:

- a) l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e del personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area della posizioni organizzative.
- b) specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale Elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi: compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

Articolo 2

Applicabilità dell'art. 17 c. 2 lettera f)

I dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D possono ricevere il compenso per specifiche responsabilità, in presenza di un atto formale, che vada a remunerare incarichi che segnino l'attribuzione di responsabilità che siano effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria.

La dizione "specifiche responsabilità" non coincide con la dizione "responsabile del procedimento" atteso che per i dipendenti appartenenti alle categorie C e D lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria professionale, ovvero costituisce il normale oggetto della loro attività e non comporta compiti aggiuntivi.

L'erogazione di questa indennità è quindi limitata a specifiche e complesse responsabilità di procedimento, non propriamente ascrivibili alla categoria di appartenenza, ma, comunque, non riconducibili come superiori, perché prive delle caratteristiche di prevalenza previste dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001.

All'interno di dette ulteriori responsabilità viene fatta una graduazione del compenso in relazione alla complessità dell'istruttoria.

Articolo 3

Tempi e modalità di conferimento

Entro il mese di gennaio di ogni anno i responsabili delle Aree adottano un provvedimento motivato che individua i destinatari delle indennità di cui agli articoli precedenti.

In sede di prima applicazione il provvedimento potrà essere adottato entro il 30.09.2012.

Il provvedimento dovrà indicare, a pena di nullità, in tassativo elenco le specifiche mansioni che danno diritto alla corresponsione dell'indennità.

In assenza di atto formale di nomina non sarà presa in considerazione, per la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'indennità alcuna assunzione di particolari responsabilità.

Articolo 4

Compensi

Il compenso di cui alla lettera a) dell'articolo 1, determinato annualmente in sede di contrattazione decentrata, sarà graduato sino ad un massimo di € 2.500 in relazione a:

- a) adozione di provvedimenti a rilevanza esterna in modo ampio, motivato e per un tempo determinato (misura massima).
- b) responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità che non rientrino nella declaratoria delle mansioni assegnate al dipendente ma che non assumano rilevanza assorbente e principale (80% della misura massima); numero rilevante di procedimenti trattati tenendo presenti le competenze assegnate all'area e la dotazione organica;
- c) svolgimento di mansioni plurime anche afferenti a diversi ambiti funzionali (70% della misura massima).
- d) funzioni di segretario verbalizzante in seno a commissioni istituite per legge e/o con atto consiliare (misura minima).

Il compenso di cui alla lettera b) dell'articolo 1 è definito nella misura di € 300,00 annui.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per l'esercizio di specifiche responsabilità.

Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse verrà riconosciuta al dipendente quella economicamente più favorevole.

L'importo annuo dell'indennità è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

Le indennità sono commisurate in dodicesimi al concreto esercizio delle responsabilità con esclusione dei periodi di congedo parentale e per periodi di malattia con le modalità di cui alla Legge 133/2008. Le indennità hanno cadenza annuale e decadono il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 5

Finanziamento

L'istituto è finanziato annualmente con le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, art. 15 CCNL 01.04.1999 e s.m.i., a seguito di contrattazione decentrata.

Articolo 6

Decorrenza, modifiche o integrazioni

Il presente regolamento decorre dalla stipula del CCDI anno 2012 e sarà oggetto di adozione da parte della Giunta Comunale, anche in sede di autorizzazione alla stipula del CCDI.

Eventuali modifiche o integrazioni saranno oggetto di informazione preventiva ed eventuale concertazione con le OO.SS. e la R.S.U.

COMUNE DI VITULAZIO

(Provincia di Caserta)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 24.07.2012 Contratto CCDI 2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti Responsabili delle Aree Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CISL-FP, DICCAP-SULPM FP-CGIL Firmatarie del contratto: saranno invitate tutte alla firma
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data 06.12.2012
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 In corso di adozione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? In corso di adozione.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? In corso di adozione
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nel CCDI:

- viene identificato l'oggetto del contratto;
- le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria nel verbale del 01.03.2012;
- vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie;
- sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo;
- contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri vigenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	12.809,67
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	42.451,50
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non è presente la dirigenza
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	13.412,15
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	19.250,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ICI, ecc.)	40.000 circa (partite di giro non riportate nel contratto)
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	900
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	10.384,69
Somme rinviate	
Altro	
Totale	56.406,86

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Sistema in vigore dal 01.01.2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato da precedente CCDI e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti in specifici progetti ci si attende un incremento della produttività del personale con raggiungimento di tali specifici obiettivi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con indicazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria in data 01.03.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	48.470,66
Risorse variabili	7.181,24
Residui anni precedenti	754,96
Totale	56.406,86

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 69.900,38 ed € 10.05,62 per finanziamento dello straordinario, già ridotto del 3% rispetto all'anno 2011.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.401,36
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.936,54
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.658,55
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	4.427,87
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	144,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	7.037,24
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	92.237,34
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	Non è stata effettuata alcuna riduzione
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	7.586,22
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	48.470,66
Risorse variabili	7.181,24
Residui anni precedenti	754,96
Totale	56.406,86

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 54.432,04 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	10.384,69
Progressioni orizzontali	42.451,50
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Non presente dirigenza
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	no
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	no
Quota oneri riclassificazione del personale art. 7, comma 7 CCNL 31.03.1999	1.595,85
Totale	54.432,04

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2006-2009, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 56.404,86, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	5.700
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	568,15
Lavoro notturno e festivo	1.500
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	19.250

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	12.809,67
Straordinario	10.035,04

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	54.432,04
Somme regolate dal contratto	56.404,86
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	110.836,90

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente (*oppure*) Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € _____ al fine di _____

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 102.902,70, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 54.432,04. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	92.557,30	92.867,66	310,36
Straordinario	10.345,40	10.035,04	
Risorse variabili	7.181,24	7.181,24	0
Residui anni precedenti	0	754,96	754,96
Totale	110.083,94	110.838,90	754,96

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa precisamente i cap. 322.2 e 322.3, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto l'incremento è dovuto a risparmi dell'anno 2011.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del responsabile del personale è impegnato ai cap. 322.2 e 322.3 *del bilancio 2012.

COMUNE DI VITULAZIO
PROVINCIA DI CASERTA

REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE E FONDO PRODUTTIVITA' 2012 -
COMUNE DI VITULAZIO.

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. MASTROIANNI PASQUALE

Ha preso visione della proposta di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 e dopo la sua valutazione ha provveduto alla stesura del parere:

CONSIDERATO

-che l'art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province, e ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni prevede che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva

decentrata integrativa con i vincoli di Bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di revisione ",

-CHE l'art. 40 " contratti collettivi nazionali ed integrativi" del D.lgs 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche, dispone che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di Bilancio e nel rispetto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i vincoli di Bilancio le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate .

Che il parere del Revisore dei Conti attiene, quindi, alla compatibilità dei costi del contratto collettivo decentrato con i vincoli di Bilancio e con le norme dei contratti nazionali.

VISTO

Che in data 31/07/2009 è stato definitivamente sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio

economico 2008-2009, modificato ed integrato dal D.lgs n. 150/2009 e dal D.lgs. n122/2010
 che proroga la vigenza del C.C.N.I. Enti locali fino al 31/12/2013.
 Che in varie sedute si è riunita la delegazione trattante per la stesura del Contratto
 Collettivo decentrato del Comune di Vitulazio con la costituzione del fondo incentivante
 2012

ESAMINATI

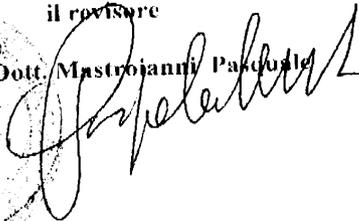
La relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria per la contrattazione decentrata
 integrativa, a firma del responsabile dell'area amministrativa.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

-sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria per la contrattazione
 decentrata integrativa con annessa la determinazione e riparto fondo risorse decentrato
 anno 2012.

-sulla compatibilità dei costi del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non
 dirigente anno 2012 con i vincoli di Bilancio e con le norme del contratto collettivo
 nazionale di lavoro comparto Regioni ed Autonomie locali.

Data 06/12/2012

il revisore
 Dott. Mastroianni Pasquale



le

le
le

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente
f.to come all'originale**

**Il Segretario Comunale
f.to come all'originale**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. _____ del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li, 21.01.2013

Il messo comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li 21.01.2013

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

(X) è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 21.01.2013

(X) è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

**Il Segretario Comunale
f.to come all'originale**